



Comune di Bologna



Governo Metropolitano  
**è Bologna**

# **Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016-2018**

**Gennaio 2016**

# INDICE

## **Volume 4**

BUDGET 2016-2018

ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA RELATIVE AL TRIENNIO 2016-2018

RICLASSIFICATE SECONDO LO SCHEMA DI BUDGET .....pag. 2

## **Volume 5**

BUDGET 2016

ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2016

RICLASSIFICATE SECONDO LO SCHEMA DI BUDGET .....pag. 12

## **Volume 8**

PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2016 – 2018 .....pag. 16

# **Documento Unico di Programmazione 2016-2018**

## **Sezione Operativa**

### **Volume 4**

#### **BUDGET 2016-2018**

#### **ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA RELATIVE AL TRIENNIO 2016-2018**

#### **RICLASSIFICATE SECONDO LO SCHEMA DI BUDGET**

**(versione aggiornata in coerenza con il provvedimento di variazione di Bilancio recante per oggetto “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 - NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018 - ADEGUAMENTO DEL "PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2016-2018" - APPROVAZIONE DEL PROSPETTO "PAREGGIO DI BILANCIO 2016-2018" (VAR. N. 3/2016)” - P.G. 11095/2016)**

**Gennaio 2016**

In questo volume viene presentato il nuovo schema sintetico del Bilancio pluriennale 2016-2018, coerente con il provvedimento di variazione di Bilancio recante per oggetto “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 - NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018 - ADEGUAMENTO DEL "PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2016-2018" - APPROVAZIONE DEL PROSPETTO "PAREGGIO DI BILANCIO 2016-2018" (VAR. N. 3/2016)” - P.G. 11095/2016.

Esaminiamo ora sinteticamente le principali variazioni rispetto allo schema sintetico del Bilancio pluriennale 2016-2018 contenuto nel volume 4 del DUP approvato dal Consiglio Comunale in data 23/12/2015.

In primo luogo dobbiamo evidenziare che il volume complessivo delle entrate e delle spese previste si modifica nel seguente modo:

- nel 2016 scende da 529,747 milioni a 518,715 milioni, con un calo di 11,032 milioni di euro (pari a -2,1%);
- nel 2017 scende da 520,815 milioni a 512,912 milioni, con un calo di 7,903 milioni di euro (pari a -1,5%);
- nel 2018 scende da 521,528 milioni a 513,572 milioni, con un calo di 7,956 milioni di euro (pari a -1,5%).

Vediamo ora le ripercussioni di queste modifiche sulle previsioni relative ai tre diversi titoli delle entrate correnti e alle differenti tipologie delle spese correnti nei tre anni considerati nel Bilancio di previsione 2016-2018.

Nel 2016 il titolo I “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa” scende da 376,505 a 365,473 milioni, con un calo di 11,032 milioni di euro (pari a -2,9%).

Questa riduzione della previsione relativa alle entrate tributarie è dovuta alla combinazione delle seguenti modifiche:

- la previsione di entrata 2016 relativa alla TASI si riduce da 65 a 0,5 milioni, con un calo di 64,5 milioni di euro per effetto del comma 14 dell’articolo 1 della Legge di stabilità 2016 che sancisce l’esclusione dal pagamento della TASI per le abitazioni principali;

- la previsione di entrata 2016 relativa al Fondo di solidarietà comunale aumenta da 18,687 a 67,787 milioni, con un aumento di 49,1 milioni di euro per effetto del comma 17 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 2016 che introduce modifiche al Fondo di solidarietà comunale e in particolare ne prevede l'incremento a compensazione della sopraindicata abolizione della TASI per le abitazioni principali;
- la previsione di entrata 2016 relativa al Fondo perequativo per il passaggio IMU-TASI viene introdotta con un valore di 4,368 milioni di euro, in coerenza con il comma 20 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 2016 che prevede, come già nel 2014 e 2015, un contributo finalizzato a compensare i Comuni per i quali il passaggio dall'imponibilità IMU dell'abitazione principale al successivo regime TASI non permetteva di ricostituire per intero il gettito perduto per i noti vincoli alla fissazione delle aliquote.

Restano invece invariate le previsioni di entrata 2016 relative al titolo II "Trasferimenti correnti" (23,535 milioni di euro) e al Titolo III "Entrate extratributarie" (129,707 milioni di euro).

Vediamo ora sempre con riferimento al 2016 come questo calo delle entrate correnti di 11,032 milioni di euro si riflette sulle previsioni relative alle diverse tipologie di spese correnti presenti nello schema sintetico.

In primo luogo bisogna evidenziare che tale riduzione si riflette unicamente sulla tipologia di spesa denominata "Altre spese", la cui previsione scende da 174,645 a 163,613 milioni di euro; restano invece invariate le previsioni di spesa 2016 relative alle tipologie denominate "Personale", "Consumi economici", "Consumi specifici" e "Fitti passivi".

La riduzione di spesa relativa alla tipologia "Altre spese" pari a 11,032 milioni di euro è motivata dalla facoltà prevista dalla Legge di stabilità 2015 per quanto riguarda i fondi crediti di dubbia esigibilità di stanziare per l'anno 2016 una quota pari almeno al 55% dell'accantonamento.

L'utilizzo di tale facoltà consente così di ridurre nel seguente modo le previsioni di spesa 2016 relative ai differenti Fondi crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente:

- il Fondo crediti relativo alle contravvenzioni scende da 9,8 a 7,351 milioni, con un calo di 2,449 milioni di euro;

- il Fondo crediti relativo alle entrate di natura tributaria scende da 19,095 a 10,887 milioni, con un calo di 8,208 milioni di euro;
- il Fondo crediti relativo alle entrate del servizio di refezione scende da 1,078 a 0,703 milioni, con un calo di 0,375 milioni di euro.

Nel 2017 il titolo I “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa” scende da 384,505 a 367,473 milioni, con un calo di 17,032 milioni di euro (pari a - 4,4%).

Questa riduzione della previsione relativa alle entrate tributarie è dovuta alla combinazione delle seguenti modifiche:

- la previsione di entrata 2017 relativa alla TASI si riduce da 65 a 0,5 milioni, con un calo di 64,5 milioni di euro per effetto del comma 14 dell’articolo 1 della Legge di stabilità 2016 che sancisce l’esclusione dal pagamento della TASI per le abitazioni principali;
- la previsione di entrata 2017 relativa al Fondo di solidarietà comunale aumenta da 18,687 a 67,787 milioni, con un aumento di 49,1 milioni di euro per effetto del comma 17 dell’articolo 1 della Legge di stabilità 2016 che introduce modifiche al Fondo di solidarietà comunale e in particolare ne prevede l’incremento a compensazione della sopraindicata abolizione della TASI per le abitazioni principali;
- la previsione di entrata 2017 relativa al Fondo perequativo per il passaggio IMU-TASI viene introdotta con un valore di 4,368 milioni di euro, in coerenza con il comma 20 dell’articolo 1 della Legge di stabilità 2016 che prevede, come già nel 2014 e 2015, un contributo finalizzato a compensare i Comuni per i quali il passaggio dall’imponibilità IMU dell’abitazione principale al successivo regime TASI non permetteva di ricostituire per intero il gettito perduto per i noti vincoli alla fissazione delle aliquote;
- la previsione di entrata 2017 relativa all’IMU – Imposta municipale propria sale da 128,774 a 129,774 milioni, con un aumento di 1 milione di euro;

- la previsione di entrata 2017 relativa all'ICI/IMU – Imposta comunale sugli immobili - recupero arretrati sale da 4 a 5 milioni, con un incremento di 1 milione di euro;
- la previsione di entrata 2017 di 15,020 milioni di euro relativa all'Imposta municipale secondaria viene azzerata per effetto del comma 25 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 2016 che abroga la disciplina relativa a tale imposta, che avrebbe dovuto sostituire i prelievi locali sull'occupazione di spazi pubblici, sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni;
- la previsione di entrata 2017 relativa all'Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni sale da 0,1 a 7,120 milioni, con un aumento di 7,020 milioni di euro per effetto della soppressione dell'Imposta municipale secondaria evidenziata in precedenza.

Resta invece invariata la previsione di entrata 2017 relativa al titolo II “Trasferimenti correnti” (18,207 milioni di euro).

Si modifica infine la previsione di entrata 2017 relativa al Titolo III “Entrate extratributarie” che sale da 118,103 a 127,232 milioni, con un aumento di 9,129 milioni di euro.

Questo aumento è dovuto alla combinazione delle seguenti modifiche:

- la previsione di entrata 2017 relativa al Canone occupazione spazi e aree pubbliche sale da 0,5 a 8,5 milioni, con un aumento di 8 milioni di euro per effetto della soppressione dell'Imposta municipale secondaria evidenziata in precedenza;
- la previsione di entrata 2017 relativa alle ammende per contravvenzioni ordinarie sale da 43,5 a 44,5 milioni, con un aumento di 1 milione di euro;
- la previsione di entrata 2017 relativa alle altre entrate correnti non altrimenti classificate sale da 0,873 a 1,002 milioni, con un aumento di 0,129 milioni di euro.

Vediamo ora sempre con riferimento al 2017 come questo calo delle entrate correnti di 7,903 milioni di euro si riflette sulle previsioni relative alle diverse tipologie di spese correnti presenti nello schema sintetico.

In primo luogo bisogna evidenziare che tale riduzione si riflette principalmente sulla tipologia di spesa denominata “Altre spese”, la cui previsione scende da 169,588 a 162,685 milioni di euro; restano invece invariate le previsioni di spesa 2017 relative alla tipologie denominate “Consumi economici”, “Consumi specifici” e “Fitti passivi”, mentre la tipologia di spesa “Personale” si riduce da 172,151 a 171,151 milioni, con un calo di 1 milione di euro.

La riduzione di spesa relativa alla tipologia “Altre spese” pari a 6,903 milioni di euro è motivata dalla facoltà prevista dalla Legge di stabilità 2015 per quanto riguarda i fondi crediti di dubbia esigibilità di stanziare per l’anno 2017 una quota pari almeno al 70% dell’accantonamento.

L’utilizzo di tale facoltà consente così di ridurre nel seguente modo le previsioni di spesa 2017 relative ai differenti Fondi crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente:

- il Fondo crediti relativo alle contravvenzioni scende da 9,8 a 8,181 milioni, con un calo di 1,619 milioni di euro;
- il Fondo crediti relativo alle entrate di natura tributaria scende da 19,095 a 13,994 milioni, con un calo di 5,101 milioni di euro;
- il Fondo crediti relativo alle entrate del servizio di refezione scende da 1,078 a 0,895 milioni, con un calo di 0,183 milioni di euro.

Nel 2018 il titolo I “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa” scende da 384,505 a 367,473 milioni, con un calo di 17,032 milioni di euro (pari a - 4,4%).

Questa riduzione della previsione relativa alle entrate tributarie è dovuta alla combinazione delle seguenti modifiche:

- la previsione di entrata 2018 relativa alla TASI si riduce da 65 a 0,5 milioni, con un calo di 64,5 milioni di euro per effetto del comma 14 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 2016 che sancisce l'esclusione dal pagamento della TASI per le abitazioni principali;
- la previsione di entrata 2018 relativa al Fondo di solidarietà comunale aumenta da 18,687 a 67,787 milioni, con un aumento di 49,1 milioni di euro per effetto del comma 17 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 2016 che introduce modifiche al Fondo di solidarietà comunale e in particolare ne prevede l'incremento a compensazione della sopraindicata abolizione della TASI per le abitazioni principali;
- la previsione di entrata 2018 relativa al Fondo perequativo per il passaggio IMU-TASI viene introdotta con un valore di 4,368 milioni di euro, in coerenza con il comma 20 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 2016 che prevede, come già nel 2014 e 2015, un contributo finalizzato a compensare i Comuni per i quali il passaggio dall'imponibilità IMU dell'abitazione principale al successivo regime TASI non permetteva di ricostituire per intero il gettito perduto per i noti vincoli alla fissazione delle aliquote;
- la previsione di entrata 2018 relativa all'IMU – Imposta municipale propria sale da 128,774 a 129,774 milioni, con un aumento di 1 milione di euro;
- la previsione di entrata 2018 relativa all'ICI/IMU – Imposta comunale sugli immobili - recupero arretrati sale da 4 a 5 milioni, con un incremento di 1 milione di euro;
- la previsione di entrata 2018 di 15,020 milioni di euro relativa all'Imposta municipale secondaria viene azzerata per effetto del comma 25 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 2016 che abroga la disciplina relativa a tale imposta, che avrebbe dovuto sostituire i prelievi locali sull'occupazione di spazi pubblici, sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni;
- la previsione di entrata 2018 relativa all'Imposta comunale pubblicità e diritto pubbliche affissioni sale da 0,1 a 7,120 milioni, con un aumento di 7,020 milioni di euro per effetto della soppressione dell'Imposta municipale secondaria evidenziata in precedenza.

Resta invece invariata la previsione di entrata 2018 relativa al titolo II “Trasferimenti correnti” (20,237 milioni di euro).

Si modifica infine la previsione di entrata 2018 relativa al Titolo III “Entrate extratributarie” che sale da 116,786 a 125,862 milioni, con un aumento di 9,076 milioni di euro.

Questo aumento è dovuto alla combinazione delle seguenti modifiche:

- la previsione di entrata 2018 relativa al Canone occupazione spazi e aree pubbliche sale da 0,5 a 8,5 milioni, con un aumento di 8 milioni di euro per effetto della soppressione dell’Imposta municipale secondaria evidenziata in precedenza;
- la previsione di entrata 2018 relativa alle ammende per contravvenzioni ordinarie sale da 43,5 a 44,5 milioni, con un aumento di 1 milione di euro;
- la previsione di entrata 2018 relativa alle altre entrate correnti non altrimenti classificate sale da 0,873 a 0,949 milioni, con un aumento di 76 mila di euro.

Vediamo ora sempre con riferimento al 2018 come questo calo delle entrate correnti di 7,956 milioni di euro si riflette sulle previsioni relative alle diverse tipologie di spese correnti presenti nello schema sintetico.

In primo luogo bisogna evidenziare che tale riduzione si riflette principalmente sulla tipologia di spesa denominata “Altre spese”, la cui previsione scende da 170,525 a 163,569 milioni di euro; restano invece invariate le previsioni di spesa 2018 relative alla tipologie denominate “Consumi economici”, “Consumi specifici” e “Fitti passivi”, mentre la tipologia di spesa “Personale” si riduce da 171,151 a 170,151 milioni, con un calo di 1 milione di euro.

La riduzione di spesa relativa alla tipologia “Altre spese” pari a 6,956 milioni di euro è motivata dalla facoltà prevista dalla Legge di stabilità 2015 per quanto riguarda i fondi crediti di dubbia esigibilità di stanziare per l’anno 2018 una quota pari almeno al 85% dell’accantonamento.

L'utilizzo di tale facoltà consente così di ridurre nel seguente modo le previsioni di spesa 2018 relative ai differenti Fondi crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente:

- il Fondo crediti relativo alle contravvenzioni scende da 14,457 a 10,378 milioni, con un calo di 4,079 milioni di euro;
- il Fondo crediti relativo alle entrate di natura tributaria scende da 19,095 a 16,810 milioni, con un calo di 2,285 milioni di euro;
- il Fondo crediti relativo alle entrate del servizio di refezione scende da 1,678 a 1,086 milioni, con un calo di 0,592 milioni di euro.

In conclusione di tale analisi dettagliata si conferma infine che, come previsto dal Principio contabile applicato sulla programmazione di bilancio, lo schema sintetico del Bilancio pluriennale 2016-2018 contenuto in questo volume è coerente con il nuovo prospetto concernente il pareggio di bilancio relativo al triennio 2016-2018 allegato alla presente deliberazione.

## Budget assestato 2016-2018: Sintesi economico finanziaria

(in migliaia di Euro)

	BUDGET 2016 ASSESTATO			BUDGET 2017 ASSESTATO			BUDGET 2018 ASSESTATO			Δ BUDGET 2017 - BUDGET 2016		Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2016	
	di cui	di cui		di cui	di cui		di cui	di cui		di cui	di cui		
	E.F.	F.P.V.		E.F.	F.P.V.		E.F.	F.P.V.		E.F.	F.P.V.		
Personale (compresi compensi ad Amministratori)	173.584	635	5.200	171.151	635	5.200	170.151	635	5.200	-2.433		-3.433	
Consumi economali	27.531	5		26.431	5		25.465	5		-1.100		-2.066	
Consumi specifici	148.946	19.661		148.439	17.275		148.341	17.194		-507	-2.386	-605	-2.467
Altre spese	163.613	1.956		162.685	401		163.569	401		-928	-1.555	-44	-1.555
Fitti passivi	5.041	1.250		4.206	180		6.046	2.320		-835	-1.070	1.005	1.070
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>518.715</b>	<b>23.507</b>	<b>5.200</b>	<b>512.912</b>	<b>18.496</b>	<b>5.200</b>	<b>513.572</b>	<b>20.555</b>	<b>5.200</b>	<b>-5.803</b>	<b>-5.011</b>	<b>-5.143</b>	<b>-2.952</b>

Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	365.473	4.200		367.473	4.200		367.473	4.200		2.000		2.000	
Titolo II - Trasferimenti correnti	23.535	12.079		18.207	8.736		20.237	10.816		-5.328	-3.343	-3.298	-1.263
Titolo III - Entrate extratributarie	129.707	7.228		127.232	5.560		125.862	5.539		-2.475	-1.668	-3.845	-1.689
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>518.715</b>	<b>23.507</b>		<b>512.912</b>	<b>18.496</b>		<b>513.572</b>	<b>20.555</b>		<b>-5.803</b>	<b>-5.011</b>	<b>-5.143</b>	<b>-2.952</b>

E.F. = Entrate finalizzate

F.P.V. = Fondo pluriennale vincolato

# Documento Unico di Programmazione 2016-2018

## Sezione Operativa

### Volume 5

#### BUDGET 2016

#### ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2016

#### RICLASSIFICATE SECONDO LO SCHEMA DI BUDGET

(versione aggiornata in coerenza con il provvedimento di variazione di Bilancio recante per oggetto “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 - NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018 - ADEGUAMENTO DEL "PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2016-2018" - APPROVAZIONE DEL PROSPETTO "PAREGGIO DI BILANCIO 2016-2018" (VAR. N. 3/2016)” - P.G. 11095/2016)

In questo volume viene presentato il nuovo schema sintetico del Bilancio 2016, coerente con il provvedimento di variazione di Bilancio recante per oggetto “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 - NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018 - ADEGUAMENTO DEL "PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2016-2018" - APPROVAZIONE DEL PROSPETTO "PAREGGIO DI BILANCIO 2016-2018" (VAR. N. 3/2016)” - P.G. 11095/2016.

Esaminiamo ora sinteticamente le principali variazioni rispetto allo schema sintetico del Bilancio pluriennale 2016 contenuto nel volume 5 del DUP approvato dal Consiglio Comunale in data 23/12/2015.

In primo luogo dobbiamo evidenziare che nel 2016 il volume complessivo delle entrate e delle spese scende da 529,747 milioni a 518,715 milioni, con un calo di 11,032 milioni di euro (pari a -2,1%).

Nel 2016 il titolo I “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa” scende da 376,505 a 365,473 milioni, con un calo di 11,032 milioni di euro (pari a - 2,9%).

Questa riduzione della previsione relativa alle entrate tributarie è dovuta alla combinazione delle seguenti modifiche:

- la previsione di entrata 2016 relativa alla TASI si riduce da 65 a 0,5 milioni, con un calo di 64,5 milioni di euro per effetto del comma 14 dell’articolo 1 della Legge di stabilità 2016 che sancisce l’esclusione dal pagamento della TASI per le abitazioni principali;
- la previsione di entrata 2016 relativa al Fondo di solidarietà comunale aumenta da 18,687 a 67,787 milioni, con un aumento di 49,1 milioni di euro per effetto del comma 17 dell’articolo 1 della Legge di stabilità 2016 che introduce modifiche al Fondo di solidarietà comunale e in particolare ne prevede l’incremento a compensazione della sopraindicata abolizione della TASI per le abitazioni principali;
- la previsione di entrata 2016 relativa al Fondo perequativo per il passaggio IMU-TASI viene introdotta con un valore di 4,368 milioni di euro, in coerenza con il comma 20 dell’articolo 1 della Legge di stabilità 2016 che prevede, come già nel 2014 e 2015, un contributo finalizzato a compensare i Comuni per i quali il passaggio dall’imponibilità IMU

dell'abitazione principale al successivo regime TASI non permetteva di ricostituire per intero il gettito perduto per i noti vincoli alla fissazione delle aliquote.

Restano invece invariate le previsioni di entrata 2016 relative al titolo II "Trasferimenti correnti" (23,535 milioni di euro) e al Titolo III "Entrate extratributarie" (129,707 milioni di euro).

Vediamo ora sempre con riferimento al 2016 come questo calo delle entrate correnti di 11,032 milioni di euro si riflette sulle previsioni relative alle diverse tipologie di spese correnti presenti nello schema sintetico.

In primo luogo bisogna evidenziare che tale riduzione si riflette unicamente sulla tipologia di spesa denominata "Altre spese", la cui previsione scende da 174,645 a 163,613 milioni di euro; restano invece invariate le previsioni di spesa 2016 relative alla tipologie denominate "Personale", "Consumi economici", "Consumi specifici" e "Fitti passivi".

La riduzione di spesa relativa alla tipologia "Altre spese" pari a 11,032 milioni di euro è motivata dalla facoltà prevista dalla Legge di stabilità 2015 per quanto riguarda i fondi crediti di dubbia esigibilità di stanziare per l'anno 2016 una quota pari almeno al 55% dell'accantonamento.

L'utilizzo di tale facoltà consente così di ridurre nel seguente modo le previsioni di spesa 2016 relative ai differenti Fondi crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente:

- il Fondo crediti relativo alle contravvenzioni scende da 9,8 a 7,351 milioni, con un calo di 2,449 milioni di euro;
- il Fondo crediti relativo alle entrate di natura tributaria scende da 19,095 a 10,887 milioni, con un calo di 8,208 milioni di euro;
- il Fondo crediti relativo alle entrate del servizio di refezione scende da 1,078 a 0,703 milioni, con un calo di 0,375 milioni di euro.

## Budget assestato 2016: Sintesi economico finanziaria

(in migliaia di Euro)

	CONSUNTIVO 2013		CONSUNTIVO 2014		BUDGET 2015			BUDGET 2016 ASSESTATO			Δ BUDGET 2016 - BUDGET 2015	
		di cui E.F.		di cui E.F.	di cui E.F.	di cui F.P.V.		di cui E.F.	di cui F.P.V.	di cui E.F.	di cui F.P.V.	
Personale (compresi compensi ad Amministratori)	172.362	83	172.662	504	175.234	635	5.200	173.584	635	5.200	-1.650	
Consumi economici	37.875	17	33.629	3	32.936	131		27.531	5		-5.405	-126
Consumi specifici	140.778	11.365	137.209	10.386	136.019	17.878		148.946	19.661		12.927	1.783
Altre spese	139.212	390	129.736	706	158.477	967		163.613	1.956		5.136	989
Fitti passivi	9.643		9.087		8.779			5.041	1.250		-3.738	1.250
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>499.870</b>	<b>11.855</b>	<b>482.323</b>	<b>11.599</b>	<b>511.445</b>	<b>19.611</b>	<b>5.200</b>	<b>518.715</b>	<b>23.507</b>	<b>5.200</b>	<b>7.270</b>	<b>3.896</b>
Fondo pluriennale vincolato	14.496	13.330	15.214	5.516								
<b>TOTALE SPESE (CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO)</b>	<b>514.366</b>	<b>25.185</b>	<b>497.537</b>	<b>17.115</b>	<b>511.445</b>	<b>19.611</b>	<b>5.200</b>	<b>518.715</b>	<b>23.507</b>	<b>5.200</b>	<b>7.270</b>	<b>3.896</b>
Avanzo di amministrazione	10.395		6.634									
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	325.893	3.134	371.840	3.679	362.023	4.200		365.473	4.200		3.450	
Titolo II - Trasferimenti correnti	83.034	8.924	42.947	10.361	25.488	8.969		23.535	12.079		-1.953	3.110
Titolo III - Entrate extratributarie	138.968	17.450	121.180	6.760	123.934	6.442		129.707	7.228		5.773	786
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>558.290</b>	<b>29.508</b>	<b>542.601</b>	<b>20.800</b>	<b>511.445</b>	<b>19.611</b>		<b>518.715</b>	<b>23.507</b>		<b>7.270</b>	<b>3.896</b>

E.F. = Entrate finalizzate

F.P.V. = Fondo pluriennale vincolato

Si precisa che l'interpretazione in serie storica dei dati di Consuntivo e di Budget deve tenere conto dei fattori di innovazione metodologica e delle entrate/spese di carattere straordinario che caratterizzano in modo variabile la gestione di ogni esercizio.

Per l'analisi puntuale delle variazioni metodologiche sopra richiamate e delle entrate/spese di carattere straordinario si rinvia ai volumi di commento dei dati di Consuntivo 2012, 2013, 2014 e di Budget 2015 disponibili sul sito "Un Bilancio Accessibile e Trasparente".

# Documento Unico di Programmazione 2016-2018

## Sezione Operativa

### Volume 8

#### PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2016 - 2018

(versione aggiornata in coerenza con il provvedimento di variazione di Bilancio recante per oggetto “VARIATIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 - NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018 - ADEGUAMENTO DEL "PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2016-2018" - APPROVAZIONE DEL PROSPETTO "PAREGGIO DI BILANCIO 2016-2018" (VAR. N. 3/2016)” - P.G. 11095/2016)

Gennaio 2016

In questo volume viene presentato il nuovo schema sintetico del Piano Poliennale dei Lavori Pubblici e degli Investimenti 2016 – 2018 coerente con il provvedimento di variazione di Bilancio recante per oggetto “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 - NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018 - ADEGUAMENTO DEL "PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2016-2018" - APPROVAZIONE DEL PROSPETTO "PAREGGIO DI BILANCIO 2016-2018" (VAR. N. 3/2016)” - P.G. 11095/2016.

L'unica variazione rispetto allo schema sintetico del Piano Poliennale dei Lavori Pubblici e degli Investimenti 2016 – 2018 contenuto nel Volume 8 del DUP approvato dal Consiglio Comunale in data 23/12/2015 è rappresentata dall'introduzione nel 2016 di una nuova voce di investimento denominata "Interventi di carattere straordinario su immobili di proprietà comunale acquisiti attraverso imprese controllate" per un importo di 1,210 milioni di euro; questa nuova voce di investimento viene attribuita all'Area Educazione e formazione poiché è relativa al riconoscimento alla società SERIBO s.r.l. di un indennizzo per interventi di carattere straordinario effettuati sugli immobili di proprietà comunale dati in comodato d'uso gratuito alla società e ritornati nel pieno possesso dell'ente dal 30/06/2015 e non completamente ammortizzati e viene collocata nella colonna di modalità di finanziamento denominata "Altri finanziamenti del Comune".

Per effetto di questa modifica il totale degli investimenti che si ipotizza di finanziare nel 2016 sale dal 78,306 a 79,516 milioni di euro, così articolati per quanto riguarda le modalità di finanziamento:

- 15,2 milioni con ricorso al credito;
- 43,350 milioni utilizzando altri finanziamenti del Comune;
- 20,966 utilizzando finanziamenti in conto capitale di altri enti/privati.

Non si registra invece nessuna variazione per quanto riguarda le previsioni di investimento relative agli anni 2017 e 2018.

PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2016 - 2018  
RIEPILOGO GENERALE DELLE PREVISIONI

(in migliaia di Euro)

DIPARTIMENTO/AREA/SETTORE	2016				2017				2018			
	Finanziamenti del Comune		Finanz. di altri enti/ Privati	Totale	Finanziamenti del Comune		Finanz. di altri enti/ Privati	Totale	Finanziamenti del Comune		Finanz. di altri enti/ Privati	Totale
	Ricorso al credito (mutuo)	Altri fin.			Ricorso al credito (mutuo)	Altri fin.			Ricorso al credito (mutuo)	Altri fin.		
Area Benessere di comunità					500		300	800	500			500
Investimenti di competenza Area Benessere di comunità'					500		300	800	500			500
Area Educazione e Formazione		1.410	180	1.590	500			500				
Investimenti di competenza Area Educazione e formazione		1.410	180	1.590	500			500				
Area Cultura e Rapporti con l'Università'		2.200	1.200	3.400	1.100	1.750	1.300	4.150		700		700
Investimenti di competenza Area Cultura e Rapporti con l'Università'		2.200	1.200	3.400	1.100	1.750	1.300	4.150		700		700
Dipartimento Riqualificazione urbana	11.000	14.869	10.232	36.101		7.422	8.017	15.439		9.102		9.102
Settore Piani e Progetti Urbanistici	11.000	9.642	1.300	21.942		1.745	6.184	7.929		4.375		4.375
Settore Ambiente e Energia		2.927	372	3.299		5.377		5.377		4.727		4.727
Settore Politiche Abitative		2.300	8.560	10.860		300	1.833	2.133				
Dipartimento Cura e qualità' del territorio		23.671	7.219	30.890	9.738	17.898		27.636	3.848	15.728		19.576
Investimenti di competenza Dipartimento Cura e qualità del Territorio		5.436		5.436	1.300	5.703		7.003		5.283		5.283
Settore Mobilità' sostenibile e Infrastrutture		8.955	7.219	16.174	8.438	8.945		17.383	3.848	7.995		11.843
Settore Edilizia e Patrimonio		9.280		9.280		3.250		3.250		2.450		2.450
Dipartimento Economia e promozione della Città'		250	385	635		200	50	250				
Settore Marketing urbano e Turismo			225	225			50	50				
Settore Agenda digitale e Tecnologie informatiche		250	160	410		200		200				
Area Risorse Finanziarie		200		200		250		250		250		250
Investimenti di competenza Area Risorse finanziarie		200		200		250		250		250		250
Polizia Municipale		100		100								
Opere relative alle competenze del Consiglio Comunale	11.000	42.700	19.216	72.916	11.838	27.520	9.667	49.025	4.348	25.780		30.128
Quartiere Borgo Panigale	2.000		1.250	3.250								
Quartiere Navile						500		500				
Quartiere Porto	2.200			2.200			500	500				
Quartiere Reno						1.100		1.100				
Quartiere San Donato					800			800	7.000			7.000
Quartiere Santo Stefano			500	500								
Quartiere San Vitale												
Quartiere Saragozza												
Quartiere Savena												

PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2016 - 2018  
RIEPILOGO GENERALE DELLE PREVISIONI

(in migliaia di Euro)

DIPARTIMENTO/AREA/SETTORE	2016				2017				2018			
	Finanziamenti del Comune		Finanz. di altri enti/ Privati	Totale	Finanziamenti del Comune		Finanz. di altri enti/ Privati	Totale	Finanziamenti del Comune		Finanz. di altri enti/ Privati	Totale
	Ricorso al credito (mutuo)	Altri fin.			Ricorso al credito (mutuo)	Altri fin.			Ricorso al credito (mutuo)	Altri fin.		
Opere relative alle competenze dei Consigli di Quartiere	4.200		1.750	5.950	800	1.600	500	2.900	7.000			7.000
<b>Totale opere</b>	<b>15.200</b>	<b>42.700</b>	<b>20.966</b>	<b>78.866</b>	<b>12.638</b>	<b>29.120</b>	<b>10.167</b>	<b>51.925</b>	<b>11.348</b>	<b>25.780</b>		<b>37.128</b>
Interventi urgenti in economia non preventivabili sul patrimonio comunale e acquisto arredi da finanziare con alienazione di beni e/o oneri di urbanizzazione, economie di mutuo e contributi di altri enti		350		350		400		400		400		400
Opere e completamento di opere comprese revisione prezzi e perizie suppletive da programma di esercizi precedenti da finanziare con alienazione di beni e/o oneri di urbanizzazione, economie di mutuo e contributi di altri enti		300		300		350		350		350		350
<b>Totale parziale</b>		<b>650</b>		<b>650</b>		<b>750</b>		<b>750</b>		<b>750</b>		<b>750</b>
<b>T O T A L E</b>	<b>15.200</b>	<b>43.350</b>	<b>20.966</b>	<b>79.516</b>	<b>12.638</b>	<b>29.870</b>	<b>10.167</b>	<b>52.675</b>	<b>11.348</b>	<b>26.530</b>		<b>37.878</b>

La possibilita' di finanziamento e realizzazione delle opere previste nel Piano Poliennale 2016 - 2018 e' subordinata al rispetto della normativa sul Patto di Stabilita'.  
Nelle colonne Finanziamenti del Comune "Altri finanziamenti" è compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione